

Settore: DG
Proponente: 37.A
Proposta: 2016/2453

del 23/12/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 53

del 25/01/2017

**DIREZIONE GENERALE
FINANZIARIO**

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE DICEMBRE 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva**.
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “**SPLIT PAYMENT**” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano “regimi Iva speciali” caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);

Considerato che:

- Nel controllo incrociato, su base annuale per il 2016, tra il totale delle ritenute “iva split” trattenute alle fatture dei fornitori con il relativo capitolo di entrata (cap. 14940) “trattenuta importo iva su fatture fornitori per meccanismo split payment”, è emersa una differenza pari ad Euro 9.000,42. Quest'ultimo importo è stato dettagliatamente ricostruito e lo si giustifica, per il suo totale, in n.5 reversali riconducibili a somme incassate dagli stessi fornitori e prontamente riversate all'erario.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2016 è pari al 75%.
- La liquidazione Iva “attività commerciale” del mese di Novembre 2016 si è chiusa a debito per Euro 78.412,78. Il versamento effettuato ammonta invece ad Euro 80.240,44 (anziché Euro 78.412,78) poiché, successivamente al conteggio della liquidazione mensile, è stata fatta una correzione di una registrazione inizialmente mancante nel Libro Iva RCH. Pertanto, procedendo alla nuova liquidazione mensile, il debito finale è risultato inferiore rispetto a quanto effettivamente versato. Questo maggior credito, per eccedenza di versamento, e pari ad Euro 1.827,66, potrà essere recuperato nella Dichiarazione Iva annuale (anno 2016) che si presenterà telematicamente entro il mese di febbraio 2017.
- Si è provveduto, in data 22/12/2016, al versamento di un acconto Iva (metodo storico) pari ad Euro 90.000.

- La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal proprio Dirigente, dalla quale risultano in particolare gli importi dell'Iva trattenuta con Split commerciale, dell'Iva da reverse charge, dell'Iva vendite e dell'Iva corrispettivi.

Preso atto che:

- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Split" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 38.571,41;
- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Reverse Charge" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 353,68;
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con lo "Split payment commerciale" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva PAY) sono state registrate le autofatture n. 43 e n. 45 del 31/12/2016 (Comune) e l'autofattura n. 42 del 31/12/2016 (Istituzione);
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con il "Reverse Charge" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva RCH) è stata registrata l'autofattura n. 70 del 31/12/2016 (Istituzione) e le autofatture dal n. 71 al n. 74 del 31/12/2016 (Comune);

Per quanto fin qui menzionato, dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Dicembre 2016 emerge un saldo a debito pari ad Euro 182.752,44 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 229.231,78	
Iva corrispettivi	€ 3.014,08	
Totale Iva a Debito		€ + 232.245,86
Iva acquisti	€ - 49.493,42	
Totale Iva a Credito		€ - 49.493,42
Iva a Credito mese precedente		€ 0,00
Totale Iva mensile (+debito/-credito)		€ + 182.752,44
Acconto Iva versato		€ - 90.000,00
Totale Iva mensile da versare		€ + 92.752,44

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, è stata versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;

Per quanto fin qui menzionato, l'importo dell'Iva "attività istituzionale" del mese di Dicembre 2016 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 28.850,76
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 1.198.484,49
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 0,00
Errata indicazione “Split” nella registrazione delle fatture (Libro Iva UI e FI)	€ -391,52
Totale	€ 1.226.943,73

- dai dati riepilogativi Iva 2016 dell'Istituzione, effettivi per i mesi ottobre/novembre/dicembre, emergono i seguenti dati complessivi

IVA ISTITUZIONE SCI E ASILI NIDO (ottobre-novembre-dicembre 2016)	
Iva vendite	€ 91.040,40
Iva corrispettivi	€ 856,22
Iva debito da autofattura (split+reverse charge)	€ 65.177,29
- Iva acquisti	€ - 66.477,49
+ Iva indetraibile sugli acquisti (25% * 66.477,49)	€ 16.619,37
Totale	€ 107.215,79

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 92.752,44** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di Dicembre 2016, con imputazione per € 81.764,57 alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, - 1.10.03.01.001 del Bilancio 2016 - al capitolo 8700/4 nel P.E.G. 2016 denominato “Imposte Tasse Iva a debito”, codice prodotto-progetto 2016_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO, e per € 10.987,87 alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, - 1.02.01.02.001 del Bilancio 2016 - al capitolo 8700/1 nel P.E.G. 2016 denominato “Imposte tasse e contributi servizi vari”, codice prodotto-progetto 2016_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di **€ 1.226.943,73** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2016, relativamente alle fatture dell'attività

istituzionale riferite al mese di Dicembre 2016, in applicazione dello “SPLIT PAYMENT”, con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.99.99.999 del Bilancio 2016 - al capitolo 59940 nel P.E.G. 2016 denominato “VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT” (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2016_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;

- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di accertare la somma di € 38.571,41 a titolo di IVA trattenuta con “split commerciale”, al cap. 8021 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per € 38.571,41 a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva.
- Di accertare la somma di € 1.290,22 a titolo di IVA conteggiata come “Reverse Charge”, al cap. 8022 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per € 1.290,22 a chiusura delle partite
- Di rilevare in € 107.215,79 il credito maturato, nei i mesi da ottobre a dicembre 2016, nei confronti dell'Istituzione a titolo di Iva commerciale, per € 57.194,89 da accertare al capitolo 8021 in quanto Iva trattenuta dall'Istituzione con “split commerciale”, per € 7.982,40 al capitolo 8022 in quanto Iva conteggiata dall'Istituzione come “Reverse Charge” (detti importi trovano corrispondenza nelle partite di giro dell'Istituzione in quanto Iva split+reverse charge commerciale non versata ai fornitori). Inoltre, di accertare la somma di € 42.038,50 al capitolo 8021 quale saldo a credito dell'Iva commerciale (Iva a debito – Iva a credito detraibile) per i mesi ottobre/novembre/dicembre.

Reggio Emilia, 11/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.